

# Notizie storiche/ Geschichtliches

giustizia-

amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/bolzano/notiziestoriche/index.html



**Giustizia amministrativa**  
A cura del Segretariato Generale della Giustizia amministrativa

**Consiglio di Stato**  
**Tribunali Amministrativi Regionali**

HOME

## **Residenza Gerstburg a Bolzano**

Ora sede della Sezione Autonoma del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Bolzano



Costruita, come nucleo iniziale, verso la fine del XV secolo. Dell' originario nucleo costruttivo si conservano al piano terra poche strutture riconoscibili.

Proprietà dei Giovanelli dal 1586 al 1711. La parte architettonica relativa ai restauri di questa famiglia è ancora perfettamente leggibile nel muro esterno e nei torrioni angolari e la sala seicentesca con decorazioni in stucco.

Dal 1744 al 1811 proprietà della ricchissima famiglia Menz.

La residenza viene ampliata a nord, con due ali laterali al corpo di fabbrica, la destinazione di uno dei torrioni angolari a Cappella e la trasformazione del secondo piano in piano nobile e nel 1788 viene affidata la decorazione del salone al pittore Martin Knoller che decora la volta del salone con la raffigurazione del Trionfo dell'Aurora.

L'affresco con le Tenebre scacciate dall'arrivo dell'Aurora è tra i più suggestivi di tutta la decorazione.

Sulle pareti due raffigurazioni paesaggistiche il Mattino e la Sera circondate da quattro statue dipinte, entro finte nicchie, di Apollo, Minerva, Mercurio e Diana e imedaglioni con i ritratti dell'artista, della moglie e dei committenti Anna e il marito Melchior von Menz. Sopra le porte le raffinatissime ore danzanti.

Sul registro superiore delle pareti i medaglioni dipinti a finto marco, con putti recanti i simboli delle stagioni, delle arti e delle scienze.

La sala Martin Knoller ora è la prestigiosa sede delle udienze della sezione autonoma di Bolzano del Tribunale di Giustizia Amministrativa.

## **ANSITZ Gerstburg IN BoZEN**

Zur Zeit Sitz des Verwaltungsgerichts Bozen

Der ursprüngliche Kern entstand gegen Ende des 15. Jahrhunderts. Davon verbleiben im Erdgeschoß aber nur mehr wenige erkennbare Teile.

Die Gerstburg war von 1586 bis 1711 im Besitz der Familie Giovanelli. Deren Erneuerungseingriffe sind heute noch in der Außenmauer, in den Ecktürmen sowie im Saal

des siebzehnten Jahrhunderts mit seinem Stuckwerk klar erkennbar.

Von 1744 bis 1811 war der Ansitz Eigentum der Familie Menz.

Er wurde im nördlichen Teil mit dem Anbau von zwei Seitenflügel erweitert, einer der beiden Ecktürme wurde zu einer Kappelle umgebaut, das zweite Stockwerk in eine Beletage verwandelt und 1788 wurde die Dekoration des Prunksaales dem Maler Martin Knoller anvertraut, der das Gewölbe mit einer Darstellung des Siegeszuges der Aurora schmückte.

Die Freske mit der Finsterniss die von der aufbrechenden Aurora verjagt wird, ist eine der eindrucksvollsten Verzierungen dieses Saales.

Zwei Wände sind jeweils mit einem Landschaftsbild geschmückt, im einen ist der Morgen und im anderen der Abend dargestellt. Seitlich zu den Landschaften sind vier Statuen abgebildet, die genauso gemalt wurden wie die Nischen in denen sie stehen. Sie stellen Apollo, Minerva, Merkur und Diana dar und in den darüber gesetzten Medaillons befinden sich die Portraits des Künstlers und seiner Gemahlin sowie der Auftraggeber Anna und ihres Gemahls Melchior von Menz. Tanzende Stunden schmücken die Wand über den Türen.

Auf der obersten Leiste der Wände befinden sich verschiedene, nach dem Trompe l' Oeil-Stil ausgeführte, Medaillons mit Engeln und Jahreszeite nsymbole sowie Sinnbilder der Künste und der Wissenschaften.

Der Martin Knoller Saal bildet nun die prestigevolle Kulisse der Verhandlungen des Verwaltungsgerichts Bozen.